

Grosselle (Flai **Cgil** Veneto) sulla gestione del patrimonio boschivo  
«Numero di forestali e tecnologia al di sotto delle reali necessità»

## «Contro la catastrofe dei roghi serve maggiore prevenzione»

### LA POLEMICA

«**A**l momento, le diverse e gravi situazioni sembrano tutte riportate sotto controllo grazie agli interventi messi in atto, coordinati dalla Regione e che hanno visto coinvolti anche operai di Veneto Agricoltura e i volontari che compongono le squadre di pronto intervento di antincendio boschivo. Questo allarme però ci induce a una rifles-

sione approfondita circa lo stato di gestione e utilizzo del nostro patrimonio boschivo regionale». Lo sottolinea Sebastiano Grosselle, della segreteria Flai **Cgil** Veneto. «Senza voler sostenere un semplicistico rapporto di causa-effetto tra gli incendi e lo stato di scarsa manutenzione delle superfici boscate di ampie zone della nostra regione, pensiamo che sia però necessario evidenziare alcune criticità e di condividere una possibile strategia per far fronte a quella che potrebbe essere

una tendenza rischiosa, ovvero di relegare il nostro patrimonio boschivo ai margini dell'interesse e dell'impegno pubblico».

La leva sulla quale agire, dice il sindacalista, è quella «della prevenzione, della manutenzione e della messa in sicurezza del territorio boschivo attraverso il corretto utilizzo della nostra risorsa forestale. Riconosciamo l'impegno della Regione nel settore forestale, che negli ultimi quattro anni ha assunto un valore centrale, anche attraverso la mag-

gior strutturazione e qualificazione del proprio Ente strumentale, Veneto Agricoltura, che realizza i progetti di sistemazione idraulico forestale, dobbiamo però rilevare come i numeri generali di personale impiegato in questo comparto e le dotazioni tecnologiche a disposizione sono ancora ampiamente al di sotto delle reali necessità che il nostro territorio manifesta».

Un incendio, conclude, «è un evento complesso e, soprattutto quando si profila la possibilità di una origine dolosa, potrebbe sembrare inutile apprezzare il problema dal versante della prevenzione. Rimaniamo però assolutamente convinti che il rafforzamento dell'impegno e della capacità di governance dell'amministrazione pubblica nel contesto del patrimonio forestale incida sulla possibilità di evitare tali disastri su più livelli». —